

Domenica a piedi, con nuove regole. Lo stop al traffico dura fino alle 19,30 ed è esteso anche alle auto Euro 4

Tornano le domeniche ecologiche e non mancano le novità. A cominciare dall'orario di stop alle auto in centro che viene esteso dalle 14 fino alle 19.30, passando per il quadrilatero interessato dal divieto di transito che è stato ristretto con l'esclusione di via Venezia, per finire al divieto di circolazione allargato ora anche alle auto euro 4 e ai diesel con filtro antiparticolato. E dopo le richieste della polizia municipale, ai varchi del quadrilatero off limits saranno posti segnali di divieto con tanto di orario e giorno. Si comincia dopodomani, poi un nuovo stop per la sfilata dei carri di Carnevale per il centro cittadino domenica 22. Poi si riparte con il divieto di transito l'1, l'8, il 15, il 22 e 29 marzo. Mentre la domenica delle Palme e di Pasqua (il 5 e 12 aprile) sarà consentito circolare in città: il divieto scatterà nuovamente il 19 e 26 aprile, ultima domenica ecologica dell'anno. Non sarà possibile circolare nella zona delimitata da viale della riviera (da via Mazzini a piazza Primo maggio), lungomare Matteotti (da piazza Primo maggio a via Trilussa), via Trilussa, via Ravenna, via Teramo, via Ferrari, via Michelangelo, corso Vittorio Emanuele (dal rondò "Michelangelo" a via Mazzini), e via Mazzini. Niente auto su corso Vittorio tra via Pisa e via Mazzini. Come sempre l'iniziativa per ridurre l'inquinamento sarà sospesa in caso di pioggia o neve. «Pescara - ha detto il vicesindaco Camillo D'Angelo - è una città che si può vivere benissimo a piedi, e noi grazie al lavoro svolto in questi anni che speriamo di poter continuare a svolgere anche per i prossimi cinque, vogliamo che diventi una Ferrara del meridione». «Il 2008 è stato un anno buono in termini di inquinamento atmosferico, migliore dei precedenti - ha aggiunto l'assessore al traffico Antonio Blasioli - anche per il 2009 i dati in merito sono confortanti. Dobbiamo continuare su questa strada anche in vista dei limiti stabiliti per legge in termini di superamenti annuali di inquinanti atmosferici che nel 2010 saranno molto rigidi». Chi, in barba al divieto, circolerà nella zona off limits rischia una sanzione di 74 euro. «Garantiremo la presenza di pattuglie nel quadrilatero interdetto al traffico - assicura il comandante dei vigili, Ernesto Grippo - magari anche a piedi, per ridurre al minimo le auto in circolazione». Le novità non piacciono all'opposizione, che contesta il provvedimento antismog. «La giunta comunale non crede più nell'efficacia di tali iniziative - tuona il capogruppo del Pdl, Luigi Albore Mascia -: lo dimostra l'ordinanza con la quale è stata ridotta l'area compresa nell'isola ecologica, un provvedimento che ha anche smentito le promesse fatte dall'assessore alla mobilità appena lo scorso novembre ai residenti di via Muzii che pure chiedevano di essere compresi nel quadrilatero chiuso alle auto per avere ventiquattro ore di tregua dal traffico. Anche questa promessa, è caduta nel vuoto. È l'ennesima iniziativa estemporanea dell'amministrazione».